



Istituto Istruzione Superiore Enzo Ferrari - SUSA

Istituto Tecnico - Liceo scientifico – Istituto Professionale Corso Couvert, 21 – 10059 SUSA (To)

Telef. 0122.622.381 - Fax 0122.622.984 – C.F. 96006300014

e-mail tois017001@istruzione.it - pec: tois017001@pec.istruzione.it - web: www.ferrarisusa.it

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.	
MATERIA	Psicologia generale e applicata
DOCENTE	Enza Oliveto
A.S.	2025/2026
CLASSE	5AS
INDIRIZZO	SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
N. ORE SETT.LI	5

FONTI NORMATIVE

DECRETO 24 maggio 2018, n. **92**.

Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

1. Finalità generali della disciplina

Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;

Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;

Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;

Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;

Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Fonte rilevazione dati

☐ questionari conoscitivi

☐ prove d'ingresso

☒ osservazione diretta in situazione

☐ colloqui con gli alunni

☐ colloqui con le famiglie

☐ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

☐ esame della documentazione didattica- educativa anni scolastici precedenti

[illegible]

Insegnamenti coinvolti	
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo.
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Verifiche scritte Analisi di casi Svolgimento delle tipologie di prove di esame Lavoro di gruppo
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

UdA n.	2	Titolo:	<u>La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario</u>	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)		Abilità (saper fare)	Tempi
Lavorare per progetti Il significato di progettare; progettare in ambito sociale e socio-sanitario. La progettazione per la comunità o per gruppi di persone Le fasi della progettazione. Casi da analizzare La capacità di progettare un intervento individualizzato Casi da analizzare: Un dialogo efficace La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario Il concetto di rete e il lavoro di rete Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo Caratteristiche dei gruppi di lavoro; Collaborazione e negoziazione; Caratteristiche del lavoro di gruppo; La produttività del lavoro di gruppo	Conoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato. Conoscere le principali fasi di progettazione per comunità o per gruppi di persone. Principali dinamiche di gruppo all'interno dell'équipe socio-sanitaria		Realizzazione di un piano di intervento individualizzato. Realizzazione della progettazione per comunità o gruppi di persone- Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio dei gruppi; Individuare le caratteristiche del lavoro di équipe e gli eventuali rischi a cui essa è esposta; Riconoscere il valore dei gruppi in ambito formativo e terapeutico.	N. ore 22

Insegnamenti coinvolti			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.		
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo.		
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Verifiche scritte Svolgimento delle tipologie di prove di esame Analisi di casi Lavoro di gruppo		
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.		
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.		

UdA n.	3	Titolo:	<u>La figura professionale dell'operatore socio-sanitario</u>	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare e salvaguardare la qualità di vita.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)		Abilità (saper fare)	Tempi
Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario a. I servizi alla persona b. Le professioni di aiuto c. Le linee guida dell'operatore socio-sanitario d. I rischi che corre l'operatore socio-sanitario	La differenza tra i servizi sociali e socio-sanitari Le professioni di aiuto Principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario I valori e i principi deontologici dell'operatore dei servizi socio-sanitari I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione		Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario; Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione; Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici. Conoscere le responsabilità professionali ed etiche dell'operatore socio-sanitario	N. ore 15
Insegnamenti coinvolti				
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti		Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.		

Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo.
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Verifiche scritte Svolgimento delle tipologie di prove di esame Analisi di casi Lavoro di gruppo
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

UdA n.	4	Titolo:	L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattati	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.				
Competenza n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi	
Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati Il rilevamento del maltrattamento La diagnosi del maltrattamento La presa in cura del minore maltrattato L'utilizzo del gioco in ambito terapeutico; L'utilizzo del disegno in ambito terapeutico; Le fasi dell'intervento La terapia basata sul gioco La terapia basata sul disegno Le modalità di intervento sui famigliari maltrattati Livelli e fasi dell'intervento Alcuni strumenti per la prevenzione I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori a. Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero b. Servizi a sostegno della genitorialità c. Servizi residenziali per minori in situazioni di	L'intervento nei confronti dei minori vittime di maltrattamento Il gioco nei bambini maltrattati; il disegno nei bambini maltrattati; I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori: diverse tipologie e peculiarità; Un piano di intervento per minori in situazione di disagio.	Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati. Realizzare azioni a sostegno dell'utente e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita. Riconoscere le caratteristiche della violenza assistita individuando le possibili reazioni della vittima, le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi; Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento; Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati; Distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le peculiarità essenziali;	N. ore 16	

disagio 1) Un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio Lecture			
Insegnamenti coinvolti	Raccordo multidisciplinare		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.		
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo.		
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Verifiche scritte Svolgimento delle tipologie di prove di esame Analisi di casi Lavoro di gruppo		
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.		
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.		

UdA n.	5	Titolo:	<u>L'intervento sui soggetti disabili</u>	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.				
Competenza n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)		Abilità (saper fare)	Tempi
Le modalità di intervento sui "comportamenti problema" a. Le fasi che preparano l'intervento b. I tipi di intervento sui comportamenti problema Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale Aspetti generali sulla disabilità L'intervento sui soggetti con PCI L'intervento sui soggetti con disabilità sensoriale	Le modalità di intervento sui "comportamenti problema" L'analisi dei comportamenti problema e i possibili interventi; I principali interventi sui comportamenti problema; I servizi a disposizione dei diversamente abili; Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili		Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati. Realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona diversamente abile e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita; Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati; Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	N. ore 22

I servizi a disposizione dei soggetti con disabilità Il distretto socio-sanitario Gli interventi sociali I servizi residenziali e semi-residenziali 3. Un intervento individualizzato per i soggetti con disabilità Lecture		Riconoscere i comportamenti problema e le principali manifestazioni. Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti con disabilità e per i loro familiari; Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili;	
Insegnamenti coinvolti			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.		
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo		
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer (Lim)		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Svolgimento delle tipologie di prove di esame Analisi di casi Lavoro di gruppo		
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.		
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.		

UdA n.	6	Titolo:	<u>L'intervento sui soggetti con disagio psichico</u>	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.				
Competenza n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi	
1. L'intervento farmacologico La terapia farmacologica e gli psicofarmaci Casi da analizzare	La terapia farmacologica La psicoterapia Le terapie alternative I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare la scelta di una terapia adeguata alla situazione. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno della persona che presenta la necessità di un approccio terapeutico per migliorarne la qualità della vita.	N. ore 20	
2. L'intervento psicoterapeutico a. La psicoterapia e la figura del psicoterapeuta b. La psicoanalisi c. La psicoterapia cognitivo-comportamentale d. Le psicoterapie umanistiche e La psicoterapia sistemico-relazionale Casi da analizzare	Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte ai diversi approcci terapeutici. Riconoscere gli effetti dei principali psicofarmaci individuando il loro corretto utilizzo in relazione alla patologia da curare.		
3. Le terapie alternative a. L'arteterapia b. La pet therapy		Individuare gli elementi fondanti di una psicoterapia e le caratteristiche peculiari del colloquio. Riconoscere le tecniche e i metodi utilizzati dalle diverse psicoterapie in relazione all'orientamento psicologico di		

4. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico a. La medicalizzazione della malattia mentale b. L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978 5. Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico a. Letture		riferimento. Confrontare i diversi approcci psicoterapeutici cogliendone le differenze.	
Insegnamenti coinvolti			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.		
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo.		
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Verifiche scritte Svolgimento delle tipologie di prove di esame Analisi di casi Lavoro di gruppo		
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.		
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.		

UdA n.	7	Titolo:	<u>L'intervento sui soggetti anziani</u>	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.				
Competenza n° 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.				

anziani affetti da demenza a. Lettura		dei diversi trattamenti per le demenze; Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato; Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani;	
Insegnamenti coinvolti	Raccordo multidisciplinare		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni orali sui video che sono stati proposti.		
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo.		
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Svolgimento delle tipologie di prove di esame Analisi di casi Lavoro di gruppo		
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.		
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.		

UdA n.	8	Titolo:	<u>L'intervento sui soggetti dipendenti</u>	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi	
1. I trattamenti delle dipendenze a. I trattamenti farmacologici b. La psicoterapia c. I gruppi di auto-aiuto Casi da analizzare 2. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti a. Ser.D. b. Le comunità terapeutiche c. Centri diurni 3. Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti a. Lettura	Le conseguenze della dipendenza da sostanze sulla persona e sui suoi famigliari; I trattamenti farmacologici I gruppi di auto-aiuto Un piano di intervento individualizzato per soggetti dipendenti;	Riconoscere gli effetti che la dipendenza provoca sia sulla persona sia sui suoi famigliari; Distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza e i loro principali effetti; Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti; Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati. Realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona tossicodipendente e alcol dipendente per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita; Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	N. ore 17	

Insegnamenti coinvolti	
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Svolgimento delle tipologie di prove di esame Analisi di casi Lavoro di gruppo
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

UdA n.	9	Titolo:	<u>L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti</u>	
Competenze attese a livello di UdA				
Competenza n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Competenza n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)		Abilità (saper fare)	Tempi
L'intervento sulle donne vittime di violenza Bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate Una panoramica della violenza di genere Le difficoltà di interrompere una relazione violenta I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza L'intervento sui detenuti Il trattamento rieducativo Le figure professionali che operano in carcere	Conoscere gli interventi che devono essere attuati nei confronti delle donne vittime di violenza, dei detenuti e dei migranti Conoscere le figure professionali e i servizi a disposizione delle donne vittime di violenza, dei detenuti e dei migranti I fattori che determinano l'integrazione sociale; Carcere e processo di integrazione.		Cogliere l'importanza del trattamento rieducativo in carcere e il ruolo dell'ambito scolastico e lavorativo nel processo di integrazione dei detenuti. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati; Realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle persone che appartengono alle fasce deboli della popolazione per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita; Collaborare nella gestione di attività e progetti dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti	N. ore 21

L'intervento sui migranti L'approccio interculturale al lavoro sociale Il metodo degli shock culturali I servizi per l'accoglienza dei migranti		territoriali formali e informali.	
Insegnamenti coinvolti			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.		
Modalità didattiche	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo.		
Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, computer, Lim		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Svolgimento delle tipologie delle prove di esame Analisi di casi Lavoro di gruppo		
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.		
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.		

Susa, 10/10/2025

FIRMA
Enza Oliveto

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI/ DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
COMPRENSIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso trovando soluzioni originali.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in modo autonomo.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in base alle indicazioni date.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso solo con il sostegno dell'insegnante
PIANIFICAZIONE DELLE STRATEGIE, RICONOSCIMENTO E GESTIONE DELL'ERRORE	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione in piena autonomia e in modo originale, riadattandolo in funzione dello scopo.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione in piena autonomia, lo riadatta in funzione dello scopo seguendo le indicazioni date.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione sulla base di alcune linee guida.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione rispettando le indicazioni specifiche fornite.
INTERAZIONE SOCIALE PER LAVORO DI GRUPPO	Interagisce con gli altri in modo funzionale e propositivo.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, rispettando i ruoli e le situazioni.	Interagisce con gli altri in modo funzionale/ pertinente.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, seguendo le indicazioni fornite.
AUTONOMIA	È capace di reperire da solo il materiale e usarlo in modo efficace e consapevole.	È capace di operare scelte in modo consapevole e con padronanza.	È capace di operare in modo relativamente autonomo, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze.	È capace di affrontare i compiti, recuperare le conoscenze e abilità essenziali con il supporto dell'insegnante.
USO DELLE CONOSCENZE	Ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla comprensione ed ha inserito qualche approfondimento.	Ha selezionato una gran parte delle informazioni utili alla comprensione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità essenziale di informazioni per la trattazione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità di informazioni inadeguate alla trattazione dell'argomento.
RISPETTO E GESTIONE DEL TEMPO	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto.	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto con limitato scarto.	Nel tempo previsto ha realizzato una sufficiente parte del lavoro.	Nel tempo previsto ha realizzato una insufficiente parte del lavoro.
CURA DEL PRODOTTO	Ha lavorato in modo molto ordinato, preciso ed il prodotto è pienamente comprensibile.	Ha lavorato in modo ordinato ed il prodotto è comprensibile.	Ha lavorato in modo sufficiente, ordinato ed il prodotto è abbastanza comprensibile.	Ha lavorato in modo disordinato ed il prodotto non è sempre comprensibile.

Allegato 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RIEPILOGATIVA CLASSE_____INDIRIZZO_____

[illegible]